

Camminiamo Insieme

AGENDA SETTIMANALE della COMUNITA' CRISTIANA S. MARIA DI SESSANO

6 gennaio 2013 - Solennità dell'Epifania - Anno lit. C Anno XII - n° 51

LA PAROLA DI DIO



Prima Lettura. *Isai, 60.* Alzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te. Poiché, ecco, le tenebre ricoprono la terra, nebbia fitta avvolge le nazioni; ma su di te risplende il Signore, la sua gloria appare su di te. **Cammineranno i popoli alla tua luce...**: tutti costoro si sono radunati, vengono a te.

Salmo. Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra

Seconda Lettura. *Efesini, 3.* Fratelli, penso che abbiate sentito parlare del ministero della grazia di Dio...: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a **condividere la stessa eredità**, a formare lo stesso corpo, e ad essere partecipi della stessa promessa...

Vangelo *Matteo, 2* Nato Gesù a Betlemme di Giudea..., **alcuni Magi** giunsero da oriente a Gerusalemme e domandarono: «Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto sorgere la sua stella, e siamo venuti per adorarlo»... Ed ecco la **stella**, che avevano visto nel suo sorgere, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, e prostratisi lo **adorarono**. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrono in dono oro, incenso e mirra.

TI ADORERANNO TUTTI I POPOLI DELLA TERRA



... tutti costoro si sono radunati, vengono a te.

L'Epifania è la festa del **dono**: Dio ha donato se stesso agli uomini nel suo Figlio Gesù; i Re Magi, prostrandosi davanti al Bambino Gesù, ne riconoscono la divinità e gli offrono la loro stessa vita rappresentata dai doni più preziosi. Anche noi oggi siamo chiamati a vivere la dimensione del dono: le offerte delle messe saranno infatti destinate **all'infanzia missionaria**, cioè a coloro che operano a favore dei bambini bisognosi nei paesi di missione; un dono vogliamo anche farlo nei confronti dei poveri della nostra comunità civile aiutando la **mensa cittadina della Caritas** Diocesana a Latina, portando - nella giornata di oggi - quanti più viveri possibile. Infine, vogliamo regalarci anche una **serata di festa**, come tradizionalmente facciamo, per rafforzare i **vincoli comunitari**.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Oggi** ore 18: **Festa** dell'Epifania (vedi programma)
- **Giovedì**: ore 20,30: Incontro **Catechisti-Acr-Scout**
- **Venerdì** ore 21: Gruppo **Biblico**

RIPRENDE LA CATECHESI Incontro dei Catechisti

In questa settimana riprende la catechesi per tutti i gruppi secondo gli orari stabiliti; per fare il punto della situazione i catechisti e gli animatori Acr e Scout sono invitati ad un incontro con don Enrico **giovedì sera alle ore 20,30**.

RIPRENDE IL GRUPPO BIBLICO

Venerdì alle 21 riprende il cammino del Gruppo Biblico, in cui si approfondiscono le letture della domenica successiva insieme a don Enrico .



NELLA CASA DEL PADRE

Sono tornati alla casa del Padre i nostri fratelli: **Stefano Busatto**, di anni 50: era nato a Latina il 17 agosto 1962 e risiedeva in via S. Croce, coniugato con Selene Crespi; **Santino Fusco**, di anni 68, nato a Morcone (Benevento) il primo novembre 1944 e residente in via Conca, coniugato con Mariagrazia Di Brino; e **Dea Giovannoni**, di anni 87, nata a Cisterna il 5 maggio 1925 e residente al Centro del Borgo, vedova **Lui Bemes** e le cui esequie si terranno domani alle ore 10. Per loro preghiere di suffragio, alle famiglie sentite condoglianze.

PREPARARSI AL MATRIMONIO...

Domenica 20 gennaio partirà l'itinerario di preparazione dei fidanzati al matrimonio. Le coppie che intendono quindi sposarsi in chiesa da qui ad un anno (o anche oltre) sono tenute a partecipare.



Parrocchia S. Maria di Sessano

presente a Borgo Podgora, Prato Cesarino, Chiesuola, Castelverde e S. Ilario. Parroco: Scacci a don Enrico.

Sede: **Borgo Podgora**, Centro - Latina - ☎ 0773 637005. Sito Internet: digilander.libero.it/sessano.

S. Messe: **Festive**: ore 8, 11 e 18 a Borgo Podgora; ore 9,30 a Prato Cesarino; ore 10 alla Chiesuola.

Feriali: ore 18 a Borgo Podgora.



SOLENNITÀ DELL' EPIFANIA (oggi)

Ore 17,30: **Canti** natalizi dei bambini della Scuola dell'Infanzia del Borgo in chiesa

Ore 18,00: S. Messa e **Bacio** del Bambinello

Ore 19,00: Accensione del Falò (**Panevin**) e arrivo della **Befana** che distribuirà a tutti i bambini dolci e caramelle. Per i più grandi, invece, Vin brulè. A seguire, nei locali di Casa Betlemme, **cena** con

Polenta e salsicce Frutta fresca e secca,
Vino, Acqua, Bibite, Dolci, Caffè
(in alternativa menù con piatto freddo)

e **tombolata** finale.

Per la cena è obbligatoria la prenotazione presso le Suore

**Raccolta viveri per
la mensa Caritas**

Cena:
 Ragazzi da 6 a 15 anni € 5,00.
 Adulti € 10,00

Nel giorno dell'Epifania siamo chiamati ad un gesto di solidarietà verso chi è nel bisogno. Prima e dopo le messe, infatti, saranno raccolti alcuni generi alimentari che saranno poi donati alla Caritas diocesana per la preparazione di alcuni pasti nella **mensa cittadina di Latina**.

Aperta nella Pasqua 2002, la mensa cittadina Caritas, intitolata a don Adriano Bragazzi, è situata in Via Cicerone 114, a Latina. I pasti caldi vengono serviti tutti i giorni dalle 17.00 alle 19.00 da volontari delle parrocchie della città di Latina, che effettuano il servizio con una turnazione settimanale o mensile.

Questi i generi alimentari richiesti:

- **Pelati** in barattolo
- **Passata** di pomodoro in bottiglia
- **Pasta** corta (penne e rigatoni, preferibilmente)
- **Prodotti in scatola** (tonno, sgombro, fagioli, piselli, olive, verdure e ortaggi sotto olio e aceto...)
- **Olio** di oliva
- **Sale** fino e grosso
- **Formaggio** (parmigiano o da affettare - silano, galbanino etc...)
- **Dadi**

Da evitare prodotti a breve scadenza o deperibili!

Le OFFERTE raccolte oggi saranno devolute a favore dell'Infanzia Missionaria.

Alcuni brani del **discorso del Vescovo ai politici**, agli amministratori e ai sindacalisti (ripresi dall' *Agenzia Sir*)

Schiodare i poveri...



Un'esortazione a "tutti, credenti e uomini di buona volontà, a impegnarsi seriamente nel compito urgente di **schiodare i poveri dalla croce di un capitalismo finanziario diventato sregolato e disumano**". È venuta da mons. Giuseppe Petrocchi, nel suo discorso ai politici, agli amministratori pubblici e ai rappresentanti delle parti sociali, il 1° gennaio, nella cattedrale S. Marco di Latina, per un nuovo anno all'insegna del bene comune e della pace.

Il grido degli ultimi. Anche il vescovo ha avvertito il "lacerante grido degli ultimi", soprattutto "attraverso i nostri 'sensori ecclesiali e popolari', capillarmente diffusi sul territorio: le parrocchie", che "cercano di rispondere, come possono, alle pressanti richieste di aiuto che vengono dalla gente che si trova in difficoltà". Mons. Petrocchi ha ricordato, nella scala delle precedenze da assicurare, "deve figurare, in testa alla classifica, il **sostegno alle famiglie**" e che "in tale azione di supporto vanno privilegiate quelle più in difficoltà, affinché questi nuclei fondamentali della comunità ecclesiale e civile - da scuole di umanità, di amore e di pace - non diventino focolai di 'problemi a grappolo', che destabilizzano l'intera società". Il vescovo ricorda anche "la piaga della disoccupazione", legata alla situazione di crisi economica e di pesante recessione. In tale contesto, ha avvertito il presule, "rischiano di diventare endemici anche gli **abusi perpetrati nei rapporti di lavoro**, specie quello 'in nero' o sottopagato, con "la diffusa tendenza, nel nome di un'assolutizzata e incontrollata libertà dei mercati, a non dare il giusto riconoscimento allo statuto giuridico dei lavoratori e al valore 'in sé', e non solo in vista del guadagno, della loro opera".

Politiche per il lavoro. "In questo quadro inquietante - ha fatto notare il vescovo -, non può essere ignorata la triste e alienante condizione di tanti giovani che vedono negata o rinviata a un futuro annebbiato la possibilità di accedere a un dignitoso impegno professionale". Si devono mobilitare le forze migliori per opporsi fermamente all'epidemia del '**preariato cronico**', che vede specialmente nei giovani e negli extracomunitari una massa da impiego saltuario, incerto, mal retribuito e facilmente ricattabile...; è essenziale varare *lungimiranti politiche del lavoro*... mettere in cantiere nuovi e più flessibili modelli di sviluppo, capaci di produrre una crescita integrale, solida e sostenibile".

No alla malavita. Il vescovo ha chiuso il suo discorso richiamando "ancora una volta l'obbligo, che investe tutta la comunità, di mantenere alta la guardia contro la malavita: sia autoctona sia importata. Attraverso una corale azione di contrasto, occorre impedire che si impiantino o si ramifichino forme di malavita organizzata, impedendo pure che, per assimilazione imitante o attraverso alleanze delinquenti, la nostra microcriminalità evolva in macrocriminalità". "Dobbiamo insieme fare barriera e collaborare con le Istituzioni - ha chiarito -, promuovendo una vigorosa 'cultura della legalità' ed estirpando dalla nostra mentalità logiche acquiescenti, omertose o deleghe deresponsabilizzanti".

Scuola di Teologia 'Paolo VI'

Corso di approfondimento aperto a tutti (€15)

**Percezione delle emozioni e comunicazione efficace
nella relazione educativa, secondo l'ottica delle neuroscienze**

Docente: Prof. **Pasquale Tripepi**. Calendario: **i mercoledì 9 - 16 - 23 - 30 gennaio 2013** dalle ore 18 alle ore 19,45:

Per iscrizioni tel. n. 0773 4068200; e-mail: pastorale@diocesi.latina.it